



# COMUNE DI CASTELVECCHIO SUBEQUO

Provincia dell'Aquila

C.A.P. 67024

e-mail: [castelvecchiosubequo@pec.it](mailto:castelvecchiosubequo@pec.it) - [servizicastelvecchiosubequo@pec.it](mailto:servizicastelvecchiosubequo@pec.it)  
[comunedicastelvecchiosub@virgilio.it](mailto:comunedicastelvecchiosub@virgilio.it) - [castelvecchio@katamail.com](mailto:castelvecchio@katamail.com)

Sito web: [www.castelvecchio-subequo.it](http://www.castelvecchio-subequo.it)

Comune di  
Castelvecchio  
Subequo  
Via Roma 64  
Tel. **0864.79117**  
Fax **0864.797223**  
Codice fiscale  
**00208410662**

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 del Reg.

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER  
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA  
"IMU" – ANNO 2012.

Data **30/10/2012**

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
<b>SALUTARI PIETRO</b>	X		<b>ANGELONE ADELE</b>	X	
<b>PADOVANI ANDREA</b>	X		<b>BIANCHI LUIGI</b>	X	
<b>VALERI MARISA</b>		X	<b>ANGELONE SONIA</b>	X	
<b>CALCAGNI GIANFRANCO</b>	X		<b>BIANCHI FIDIO</b>	X	
<b>CESAREO DOMENICO</b>		X	<b>FRITTELLA ARMANDO</b>		X
<b>TRONCA FANIA</b>	X		<b>PAOLINI GIOVANNI CARLO</b>		X
<b>SALUTARI ANTONIO</b>	X				

Assegnati n° 13

In carica n° 13

Presenti n° 09

Assenti n° 04

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale :

- Preside il Signor **SALUTARI PIETRO** nella sua qualità di **SINDACO**
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Valerio Brignola**.

La seduta è **PUBBLICA**

- Nominati scrutatori i Signori :

-

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 T.U.E.L.;

Il Sindaco-Presidente in prosecuzione di seduta dichiara aperta la discussione sul punto all'O.D.G.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Sindaco / Presidente;

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**VISTO** il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/10/2012;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

**VISTI** il decreto legge 29/12/2011 n. 216 convertito con modificazioni dalla legge 24.02.2012 n. 14 e ss.mm.ii. che differiscono al 31 Ottobre 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 - art. 9, comma 8 a norma del quale sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso

strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

**- ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

**- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**CONSIDERATO** altresì che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

**EVIDENZIATO** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisto agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal responsabile del servizio tributi;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n° 7, contrari 2 – Consiglieri Angelone Sonia e Fidio Bianchi, astenuti 0, resi ed espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1)- **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2)-**DI DETERMINARE** la misura delle aliquote IMU per l'anno 2012 come segue:

- **0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze**
- **0,76 per cento per tutti gli altri immobili**

3)- **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;

4)- **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata altresì l'urgenza,  
con voti favorevoli n° 7, contrari 2 – Consiglieri Angelone Sonia e Fidio Bianchi, astenuti 0, resi ed espressi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione con esito uguale alla precedente, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Valerio Brignola)

IL SINDACO  
(Sig. Pietro Salutari)

---

Per il parere del responsabile del servizio interessato - art. 49 T.U.E.L.:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione :

è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 01, della Legge 18 Giugno 2009, n° 69);

Li   09/11/2012  

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Valerio Brignola)

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

\_\_\_\_\_ ;

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Valerio Brignola)

---

---